

**LA MAGGIORANZA DIVISA** Il segretario Caronna sulla campagna contro il pm Giovagnoli: «Hanno responsabilità di governo, decidano cosa fare»

# Ds, 'avviso di sfratto' a Prc

di Rita Bartolomei

Torna da Roma con le idee chiare e il tono più deciso, sottolineato da un blu casual-presidenziale persino un po' bertinottiano. Il segretario dei Ds, Salvatore Caronna, studia le parole ma è come se battesse i pugni sul tavolo. «Autoriduzioni e occupazioni non sono nel programma dell'Unione. D'ora in poi lasceremo correre sempre meno. Chiederemo a tutti un'assunzione di responsabilità. Le amministrative del 2009 non sono poi così lontane». Rivolto a Rifondazione, che ha appena 'processato' — con l'indipendente Valerio Monteventi — il pm Paolo Giovagnoli. Attacco durissimo contro il magistrato per l'aggravante di eversione contestata a nove studenti. L'avvertimento al Prc era stato anticipato dal capogruppo Claudio Merighi, «che ha già detto benissimo quel che pensiamo tutti», riconosce Caronna.

## ULTIMATUM

**«Autoriduzioni e occupazioni non sono nel programma dell'Unione. D'ora in poi non tolleremo più»**

na. Il segretario insiste: «Non è accettabile che si indichi nella magistratura o addirittura in un singolo pm un avversario, anzi un danno. E' un atteggiamento sbagliato, da respingere con molta fermezza. Il vero danno lo provoca un'impostazione di questo tipo. Berlusconi».

**Il suo invito al Prc pare un ultimatum.**

«Lasciamo perdere queste parole, sono inutili. Ho cercato di fare un ragionamento politico».

**Rifondazione potrebbe andare all'opposizione?**

«E' una scelta che spetta a loro. Decidano cosa vogliono fare. Hanno firmato un patto con gli elettori. Hanno responsabilità in Provincia, nei Quartieri, nei Comuni. Non sono

dei *viandanti*. Non hanno il compito di agitare i problemi ma casomai di risolverli».

**Il partito di Bertinotti legittima autoriduzioni e occupazioni. Il segretario Loreti ha appena chiesto un assessore. Quindi ci dobbiamo aspettare molta 'verve giovanile' dentro e fuori il palazzo.**

«L'assetto di giunta come è noto lo decide il sindaco. Sui temi politici, invece, abbiamo il diritto e dovere di indicare i punti del programma».

**La battaglia per la presidenza della Camera ha accentuato il problema: le forze riformiste rischiano di essere messe all'angolo dagli antagonisti.**

«A Bologna non è così. Dal voto l'ala riformista dell'Ulivo raggiunge da sola quasi il 50 per cento. Questo vuol dire che gli antagonisti sono una componente *stralargamente* minoritaria della società. Sbagliato, poi, pensare che l'atteggiamento molto conflittuale del Prc a Bologna sia stato ripagato dal voto. Che invece ha premiato la politica nazionale».

**Sembra che i ds si siano improvvisamente destati.**

«Noi siamo sempre stati desti».

**In Comune c'è un passo diverso. In pochi giorni avete convocato due assessori: Zamboni e Santandrea.**

«Dopo un certo periodo è necessario fare il punto. Non è una svolta. E' un lavoro normale di indirizzo, controllo, sollecitazione e intervento. Per sostenere, sempre».

**Il vicesindaco Scaramuzzi si dice preoccupata per la campagna contro il pm Giovagnoli e da amministratore si augura che lo scontro Ds-Prc non provochi uno stallo.**

«Non vedo questo rischio. Ci sono tutte le condizioni per procedere. Ovviamente nella chiarezza».

**Però con il Prc litigate da due anni e Zamboni è stato costretto a uscire dal partito, per continuare ad amministrare.**

«Non mescoliamo troppe cose. Quelli sono problemi di Rifondazione».

**Intanto il sindaco sul caso Giovagnoli tace.**

«Ha detto che parlerà. Si sa come la pensa».